



Sezione di Crotone Umberto Zanotti Bianco

Per il diritto alla mobilità sulla costa jonica calabrese

La Costituzione Italiana all'art. 16 determina la libertà di circolazione, **“Ogni cittadino può circolare e soggiornare liberamente in qualsiasi parte del territorio nazionale, salvo le limitazioni che la legge stabilisce in via generale per motivi di sanità o di sicurezza”**; così come la Carta dei diritti dell'Unione Europea (Art. II-105) in Europa **“L'integrazione dello spazio europeo si realizza attraverso il diritto alla mobilità per tutti: i trasporti rivestono in effetti una dimensione sociale e di coesione, grazie alla riduzione delle disparità regionali, alla rottura dell'isolamento e all'accesso alla mobilità per le persone con disabilità”**.

In Calabria, in particolare sulla costa Jonica calabrese, **il diritto alla mobilità pubblica** viene disatteso ormai da anni.

La linea ferroviaria Jonica, che collega la Sicilia alla Puglia, partendo da Reggio Calabria fino a Taranto per 472 km, è in buona parte non ancora elettrificata (da Melito Porto Salvo a Sibari) ed a binario unico. Il materiale rotabile è scarso ed obsoleto. Sono stati soppressi i treni diretti a lunga percorrenza: resta soltanto un treno, spacciato per intercity, mentre in realtà è un regionale di vecchia generazione, con cambio a Taranto, che collega la fascia Jonica al resto del Paese) ed ora, come se non bastasse, si assiste allo smantellamento di binari, di scambi, di carrozze, alla chiusura di depositi e finanche di stazioni.

Questa è la triste conseguenza delle scelte scellerate di Trenitalia e Rete Ferrovie dello Stato, che affrontano la tematica dei trasporti come mera ragione di mercato, calpestando il diritto costituzionale che tutti i cittadini italiani hanno di spostarsi e di viaggiare, ignorando volutamente che i trasporti sono un servizio pubblico e le ferrovie un BENE COMUNE.

Per queste ragioni chiediamo alla Regione Calabria, al Ministero dei Trasporti, alle aziende Trenitalia e RFI di prendere impegni definitivi con i cittadini calabresi e della provincia di Crotona sui seguenti essenziali, punti:

1 - COMPLETAMENTO ED ELETTRIFICAZIONE LINEA IONICA (tratta Melito di Porto Salvo - Sibari), con il conseguente ripristino dei collegamenti ferroviari Regionali tra Calabria, Basilicata e Puglia (tratta Sibari - Taranto) ed a lunga percorrenza (Roma – Milano – Torino) InterCity e InterCity Notte.

2 - INTERRUZIONE IMMEDIATA DELLO SMANTELLAMENTO PARZIALE DELLA RETE FERRATA E RIPRISTINO DEGLI SCAMBI NELLE STAZIONI. Riapertura e messa in funzione di tutte le stazioni, con servizi annessi, (servizi ferroviari, biglietteria, bar, servizi igienici, negozi, etc.)

3 - RINNOVAMENTO IMMEDIATO DEL PARCO ROTABILE da utilizzarsi sulla fascia Jonica, con la successiva istituzione di un collegamento tra la fascia Jonica ed il resto del Paese con vetture adeguate, come in altre regioni.

4 - COSTRUZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO ED INTERMODALE DEI TRASPORTI. Questo permetterebbe un collegamento strategico tra le diverse infrastrutture del territorio crotonese. Aeroporto, porto e ferrovie dovrebbero essere messi in connessione intermodale tra loro, per garantire orari e percorsi veloci a servizio di cittadini, pendolari e turisti.

Rompiano l'isolamento in cui siamo stati cacciati dalle scelte sbagliate della Regione Calabria, del Ministero dei Trasporti, di Trenitalia e di RFI di smantellare definitivamente la linea ferroviaria Reggio Calabria – Taranto!!

Chiediamo il ripristino delle, seppur minime, possibilità di mobilità pubblica in Calabria!!!

Nei prossimi mesi proseguiremo la nostra opera di sensibilizzazione dei cittadini e soprattutto degli amministratori locali e regionali, attraverso l'apertura della vertenza **FERROVIA JONICA!!!**

Ci appelliamo a tutti i cittadini, le associazioni, i comitati ed i movimenti di tutta la fascia ionica, di Calabria e del Paese, affinché aderiscano e partecipino alla **VERTENZA PER IL DIRITTO ALLA MOBILITA' SULLA COSTA JONICA CALABRESE** con cui intendiamo avviare un percorso unitario di discussione e di lotta che non si fermerà se non al raggiungimento degli obiettivi comuni.

Crotone 2 marzo 2014